

RELAZIONE
Ex articolo 3 comma 4
della Legge regionale n. 24/2013

**COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEI CONSORZI INDUSTRIALI DELLA REGIONE CALABRIA
(ex D.P.G.R. n. 111/2013 – L.R. n. 24/2013)**

Indice

1	Premessa	1
2	Stato economico dei Consorzi	5
3	Stato del personale dei Consorzi	9
4	Stato del patrimonio dei Consorzi	15
5	Stato dei progetti e dei lavori in essere	18
6	Stato dei rapporti attivi e passivi e dei procedimenti in giudizio dei Consorzi	21

Allegati	Dati riclassificati di bilancio Consorzi ASI 2010 – 2014
----------	--

Allegati

**Dati riclassificati di bilancio
Consorzi ASI 2010 – 2014**

1. Premessa

La Regione Calabria, in applicazione alle disposizioni normative nazionali in materia di riordino degli enti sottoposti al controllo regionale e da essa partecipati di cui all'articolo 9 del D.L. n. 95/2012, al fine di conseguire l'obiettivo della riduzione degli oneri finanziari a carico del bilancio regionale e rendere armonica ed unitaria l'azione amministrativa del sistema di governo regionale nelle sue diverse articolazioni, ha disposto – con l'approvazione della legge regionale n. 24/2013 *“Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità.”* - l'accorpamento dei cinque Consorzi per lo Sviluppo Industriale, di cui alla legge regionale n. 38/2001, nel CORAP quale unico ente di ambito regionale.

Il processo di accorpamento e la contestuale istituzione del CORAP deve avvenire in coerenza ed all'interno del quadro degli indirizzi strategici di programmazione per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio regionale, per assicurare l'esercizio unitario delle funzioni amministrative degli enti pubblici regionali, conseguendo tutti i seguenti obiettivi: ridurre gli oneri organizzativi, procedurali e finanziari, nel contesto dei processi di riforma volti al rafforzamento dell'efficacia dell'azione amministrativa; procedere alla razionalizzazione organizzativa ed alla eliminazione di duplicazioni organizzative e funzionali; conseguire la rifunzionalizzazione organica ed unicità della responsabilità amministrativa in capo al nuovo ente CORAP, per assicurare l'organico esercizio dei servizi e delle funzioni amministrative.

Al fine del conseguimento di tali obiettivi distinti e complessivi, l'articolo 3 della legge regionale n. 24/2013 ha previsto che il Commissario straordinario – nominato con DPGR n. 111/2013 – debba predisporre e trasmettere alla Commissione consiliare competente ed al Presidente della Giunta regionale una relazione che individui, per ogni Consorzio, in particolare:

- a) lo stato patrimoniale, economico, finanziario e del personale dell'ente, distinto per tipologia contrattuale di ciascun ente da accorpate;
- b) lo stato di consistenza dei beni mobili, immobili, strumentali e la natura giuridica del possesso;
- c) i rapporti giuridici, attivi e passivi, e i procedimenti pendenti davanti all'autorità giudiziaria;
- d) i progetti/interventi in corso di realizzazione.

Il Commissario straordinario, in esecuzione a quanto disposto dalla norma regionale, ha strutturato una unica relazione per supportare il processo decisionale degli organi regionali nel conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa regionale e per presentare, alle valutazioni delle diverse Istituzioni regionali, un quadro organico e prospettico dei Consorzi.

In particolare, la relazione è improntata alla rappresentazione tabellare dei dati e delle informazioni come distintamente richiesti dall'articolo 3 della L.R. n. 24/2013 per descrivere un quadro attuale dello stato dei Consorzi, nei loro elementi costitutivi e che rappresentano gli *assets* fondanti del nuovo CORAP, tra l'altro necessari per definire ed avviare il progetto civilistico di accorpamento.

La relazione è stata impostata e sviluppata per descrivere una "fotografia" dello stato dei Consorzi in termini unitari come descrizione dei fenomeni gestionali ed operativi richiesti dalla norma di riordino, evitando esposizione e rappresentazioni singole che non avrebbero dato la possibilità di confrontare i medesimi dati tra i diversi enti consortili.

Metodologicamente il Commissario, tenendo conto del procedimento civilistico disposto dal Codice civile agli articoli 2501 e seguenti, ha richiesto ai Direttori generali dei Consorzi di produrre delle distinte relazioni sulle gestioni riferite al periodo 2010-2013 e, successivamente, sono stati richiesti i dati secondo il dettaglio dell'articolo 3 della L.R. n. 24/2013.

Gli atti sopra richiamati e dettagliati di seguito sono tutti allegati alla relazione, distinti per singolo Consorzio e secondo la modalità di composizione prodotta dalle Direzioni generali. I dati, come sopra indicati, dovevano essere asseverati dai rispettivi Collegi dei Revisori dei Conti. Il solo Consorzio di Cosenza ha trasmesso la propria relazione sulla gestione 2010-2013 ed i report, riferiti ai dati richiesti dall'articolo 3 della L.R. n. 24/2013, senza l'asseverazione da parte del proprio Collegio.

In conclusione alla relazione si è ritenuto opportuno sintetizzare, per singolo Consorzio, la descrizione che le Direzioni generali hanno espresso nelle loro diverse relazioni sulla gestione e che espone la dinamica gestionale tra gli esercizi contabili 2010 - 2013.

Brevemente, giova esporre un quadro storico di questi Enti per comprenderne la natura e l'evoluzione all'interno della politica industriale nazionale e regionale.

L'articolo 21 della legge 29 luglio 1957 n. 634 "Provvedimenti per il Mezzogiorno" ha attribuito agli enti locali ed alle Camere di commercio la possibilità di costituire dei Consorzi per favorire nuove iniziative industriali concentrando gli insediamenti in aree attrezzate delle infrastrutture materiali.

Successivamente i Consorzi ASI sono stati definiti e istituiti con il D.P.R. 30 giugno 1967 n. 1523 "Testo unico delle leggi sul Mezzogiorno" (artt. 144-148) nell'alveo del sistema della Cassa per il Mezzogiorno. L'obiettivo del legislatore era finalizzato alla valorizzazione ed al progresso di ambiti territoriali del Meridione altrimenti non sufficientemente competitivi ed interessanti per l'insediamento e lo sviluppo dell'imprenditoria privata. La realizzazione di opere ed attrezzature di aree hanno costituito la spina dorsale e la peculiarità dei Consorzi ASI, come sforzo di non lieve momento, in quanto realizzato previo appalto all'impresa costruttrice, per consentire la massima utilizzabilità industriale predestinata.

Questa modalità procedurale ha comportato che i Consorzi assumessero, in relazione all'atto concessorio, il ruolo di e la figura del delegato amministrativo, del sostituto o dell'incaricato del pubblico servizio, oppure dell'appaltatore. Tali concessioni sono attuabili con il fine di realizzare opere destinate a soddisfare interessi pubblici e collettivi.

Il legislatore nazionale, di fronte ad un quadro economico sempre più veloce e cangiante, all'esaurirsi dell'intervento nel Mezzogiorno ed alla necessità di conferire e/o delegare funzioni normative ed amministrative alle Regioni, è successivamente intervenuto, con la legge n. 317/1991,

riconoscendo e conferendo ai **Consorzi ASI la natura di Ente Pubblico Economico** e dotarli di autonomia gestionale (articolo 36 comma 4).

Appare rilevante il comma 5 dell'articolo 36 che, coerentemente con la natura di ente pubblico economico, amplia di gran lunga la portata programmatica, progettuale ed attuativa dei Consorzi. Infatti, la norma sancisce che *"I consorzi di sviluppo industriale di cui al comma 4 promuovono, nell'ambito degli agglomerati industriali attrezzati dai consorzi medesimi, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi."*

La potestà legislativa della Regione consente di modulare e graduare, all'interno del proprio ambito legislativo ed amministrativo, i nuovi ambiti operativi dei Consorzi.

La Regione Calabria con la legge 24 dicembre 2001 n. 38 ha disciplinato il nuovo regime giuridico dei Consorzi ASI attribuendo a tali enti lo *status* ulteriore di enti strumentali della stessa Regione per la promozione industriale secondo il coordinamento, l'indirizzo ed il controllo della Giunta regionale, ferma restando l'autonomia delle funzioni ed il regime civilistico/privatistico della gestione.

Volendo prendere in considerazione la storia, almeno cinquantennale, dei Consorzi ASI regionali, l'evoluzione normativa dal 1967 al 2013, le attività da questi enti svolte nel tempo su tutto il territorio regionale appare evidente un senso di incompiutezza negli obiettivi, nelle attività e nelle funzioni, elencate nell'articolo 12 della L.R. n. 38/2001, anche considerando che congiuntamente, nel lungo periodo considerato (1991-2013), né la Regione né i Consorzi hanno attuato il combinato disposto del comma 3 e del comma 5 della legge n. 317/91 in termini di individuazione dei sistemi produttivi locali nonché al finanziamento di progetti innovativi e di sviluppo dei sistemi produttivi locali, predisposti da soggetti pubblici o privati per mancanza di una specifica programmazione in materia di politica industriale.

I Consorzi ASI sono rimasti, sostanzialmente e primariamente, ancorati al modello di *business* dell'infrastrutturazione delle aree industriali ed ai procedimenti di insediamento delle imprese attraverso la cessione dei lotti industriali. Non mancano, però, delle attività ulteriori e dipendenti dalla diversa operatività di qualche Consorzio, come - ad esempio - la costruzione e la locazione di immobili ad uso industriale/commerciale oppure la comune attività legata alla gestione (sia in regime di convenzione con terzi sia in proprio) degli impianti di depurazione non solo a favore delle imprese insediate, ma anche dei Comuni.

Dai dati acquisiti emerge, tra l'altro, un quadro di competenze specialistiche in termini di infrastrutture industriali e di programmazione territoriale assenti all'interno della Regione e degli altri enti territoriali. Ciò costituisce un patrimonio immateriale di sicuro valore nel contesto attuativo definito dalla legge regionale n. 24/2013 di accorpamento di questi Enti nel nuovo CORAP - Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive, unitamente al patrimonio materiale rappresentato dai 20 agglomerati.

Tale aspetto assume maggiore rilevanza nell'ambito della funzione costituzionale assegnata alla Regione Calabria, in condivisione con lo Stato in materia di politica industriale e sviluppo

economico delle imprese, per favorire la creazione e lo sviluppo imprenditoriale e per sostenere i fattori di contesto, materiale ed immateriale, all'insediamento delle imprese.

Commissario straordinario dei Consorzi industriali della Regione Calabria
(ex DPGR n. 111/2013 – L.R. n. 24/2013)

TABELLA DI SINTESI E DI RAFFRONTO DEI DATI DI BILANCIO DEI CONSORZI ASI
(Esercizio di riferimento 2012)

Ente Consortile	STATO PATRIMONIALE									CONTO ECONOMICO			STATO FINANZIARIO			UTILE/ PERDITA
	ATTIVO				PASSIVO					RICAVI	COSTI	UTILE/PERDITA	C	D	E	
	A	B	C	D	A	B	C	D	E	A	B	A±B				
Crediti v/s Soci	Immobilizzazioni	Attivo circolante	Ratei/Risconti	Patrimonio Netto	Fondi Rischi/Oneri	TFR	Debiti	Ratei/Risconti	Valore Produzione	Costi	Utile/Perdita caratteristica	Proventi/Oneri	Rettifiche finanziarie	Proventi Oneri straordinari		
CONSORZIO CS	0,00	1.348.904,00	8.234.463,00	0,00	-1.745.841,00	362.507,00	481.840,00	10.484.861,00	0,00	1.612.968,00	2.463.262,00	-850.294,00	-2.156,00	0,00	1.080.828,00	87.153,00
CONSORZIO KR	7.000,00	23.722.696,00	7.054.088,00	58.144,00	2.628.696,00	1.374.403,00	608.221	26.151.369,00	79.239,00	3.656.282,81	3.558.159,05	98.123,76	-164.180,19	-4.500,00	143.039,04	75.711,84
CONSORZIO CZ	44.339,00	4.137.443,00	8.603.213,00	9.898,00	627.669,00	6.855.088,00	304.613,00	4.975.654,00	31.869,00	2.201.280,00	2.617.587,00	-416.307,00	4.052,00	0,00	432.391,00	3.497,00
CONSORZIO VV	0,00	4.478.819,00	17.789.815,00	141.584,00	1.022.757,00	0,00	1.398.710,00	19.933.826,00	54.925,00	3.223.687,44	3.140.679,91	139.840,26	-11.333,72	0,00	-62.607,80	3.031,74
CONSORZIO RC	40.579,00	12.887.319,00	40.697.384,00	0,00	4.829.278,00	4.820.889,00	1.427.673,00	42.379.119,00	168.323,00	1.159.798,00	3.367.837,00	-2.208.039,00	30.913,00	-11.934,00	3.194.749,00	1.005.688,00

2. Lo stato patrimoniale, economico, finanziario degli enti.

In merito allo stato patrimoniale, economico e finanziario degli enti consortili si è ritenuto opportuno riportare una tabella riepilogativa delle macro voci costituenti i bilanci 2012 di ogni ente consortile, come trasmessi dalle direzioni generali al Commissario ed asseverati dai rispettivi Collegi dei Revisori (tranne quello di Cosenza).

La tabella riepilogativa riporta le voci del bilancio civilistico di ogni ente secondo la seguente distinzione:

- a) Stato Patrimoniale - Attivo e Passivo come riportate negli articoli 2424 e 2424-*bis* del c.c.;
- b) Conto Economico - Valore della Produzione (Ricavi) e Costi della Produzione ai sensi dell'articolo 2425-*bis* del c.c.;
- c) Stato Finanziario - Proventi/Oneri finanziari, Rettifiche finanziarie e Proventi/Oneri straordinari;

La finalità dell'allegata tabella, oltre alla rappresentazione schematica dei dati costituenti i singoli bilanci, è quella di evidenziare l'utile o la perdita caratteristica inteso come il risultato netto della gestione ordinaria (o della gestione caratteristica secondo una diversa interpretazione), denominato "Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)" e che rappresenta il risultato della gestione ordinaria di ogni Consorzio per i servizi resi ed i costi sostenuti.

I valori risultanti, per l'esercizio 2012, presentano degli utili caratteristici solo per i Consorzi di Crotone e Vibo Valentia, mentre risultano delle perdite per i Consorzi di Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria.

Si è preferito concentrare l'attenzione sul risultato della gestione caratteristica in quanto la natura di enti pubblici economici, inquadrati in una gestione d'impresa, si esprime correttamente nel valore della gestione ordinaria dei servizi, piuttosto che sul risultato civilistico del bilancio, sempre in utile per tutti i cinque i Consorzi in considerazione delle poste contabili di natura finanziaria che non incidono direttamente sulla gestione.

Infatti, il risultato civilistico del bilancio, sempre in utile, risulta poco conforme alla effettiva capacità gestionale di questi enti di produrre valore.

I risultati, positivi e negativi, si spiegano dalle analisi delle relazioni 2010-2013 dei Direttori generali.

Sinteticamente, i risultati positivi dei due Consorzi di Crotone e di Vibo Valentia risiedono in due fattori: un modello di *business* diversificato ed una gestione equilibrata in modo costante nel corso del tempo. In particolare. Infatti, la gestione del sistema di depurazione, comune da entrambi, e la gestione in locazione di immobili ad uso industriale e commerciale nel caso di Vibo Valentia rappresentano delle voci di ricavo alternative alla sola attività di cessione dei lotti industriali.

Per estratto si riportano i dati sugli utili o perdite caratteristiche di ogni Consorzio

Ente Consortile	CONTO ECONOMICO		
	<i>RICAVI</i>	<i>COSTI</i>	<i>UTILE/PERDITA</i>
	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>A±B</i>
	Valore Produzione	Costi	Utile/Perdita caratteristica
CONSORZIO CS	1.612.968,00	2.463.262,00	-850.294,00
CONSORZIO KR	3.656.282,81	3.558.159,05	98.123,76
CONSORZIO CZ	2.201.280,00	2.617.587,00	-416.307,00
CONSORZIO VV	3.223.687,44	3.140.679,91	139.840,26
CONSORZIO RC	1.159.798,00	3.367.837,00	-2.208.039,00

Le perdite caratteristiche degli altri Consorzi sono attribuibili alla riduzione dei ricavi derivanti dalla concessione di lotti industriali a seguito della contrazione della domanda insediativa da parte delle imprese e dalla irregolarità dei ricavi derivante dalle concessioni dei depuratori da parte delle società di gestione.

Il tratto comune nelle gestioni consortili, rinveniente dalle relazioni, è la drastica riduzione delle assegnazioni dei lotti industriali determinata dalla crisi economica e dalla contestuale riduzione delle opportunità determinate dalle normative nazionali e regionali per le attività d'impresa. Si tratta dell'effetto più negativo sostenuto dai Consorzi industriali, tenendo conto che il modello di *business* di questi enti è ancora storicamente fondato sulla realizzazione delle infrastrutture negli agglomerati, legata al ciclo dei lavori pubblici ed oggi irrimediabilmente minato dalla crisi della finanza pubblica regionale e nazionale, ed alla cessione dei lotti industriali per gli insediamenti delle imprese.

Per contribuire ulteriormente all'analisi delle strutture finanziarie ed economiche dei Consorzi si è ritenuto opportuno, applicando con adattamenti un modello riclassificato del PEF (Programma Economico Finanziario), di richiedere alle direzioni generali la predisposizione di un report che associa e confronta dinamicamente la struttura civilistica del bilancio d'impresa con i valori programmati nei PEF dal 2010 al 2014.

Tali tabelle, compilate dalle Direzioni generali secondo le loro indicazioni gestionali ed allegate di seguito, consentono di avere una lettura progressiva delle voci di bilancio confrontate con le programmazioni e, di conseguenza, verificare gli scostamenti.

Si tratta di una composizione di dati molto interessante in quanto consente di cogliere, nella progressione temporale, la discontinuità tra la programmazione di questi enti, indispensabile nel quadro della macro programmazione di ambito regionale, e i risultati consolidati dei bilanci. Dalla lettura sequenziale emerge come i risultati di bilancio non hanno mai influito significativamente

sulla programmazione che appare di gran lunga ottimistica e, in alcuni casi, sovrastimata, con la conseguenza di mancanza di correttivi tra la fase di programmazione e la fase di gestione.

Ciò evidenzia come risulta decisiva, nell'ottica del nuovo CORAP e nell'attuazione dei principi ed obiettivi di cui al comma 1 dell'articolo 1 della L.R. 24/2013, una gestione integrata del processo programmazione/gestione, tenendo anche conto che una maggiore integrazione e coerenza di tale ciclo salvaguarda il valore del capitale dei soci e la verifica dei risultati di politica pubblica.

3. Lo stato del personale dell'ente, distinto per tipologia contrattuale di ciascun ente da accorpare.

La materia riferita al personale dei Consorzi, dipendenti e dirigenti apicali e non apicali, si presenta controversa per la naturale contrapposizione rispetto al modello pubblico in ordine ai procedimenti di assunzione ed ai valori retributivi.

Nella necessità di comporre la sezione relativa, parte integrante della relazione di cui all'articolo 3 della L.R. n. 24/2013, il Commissario ha provveduto a richiedere ai Direttori generali i dati relativi al personale al fine di acquisire gli elementi relativi al: numero; posizione funzionale; qualifica contrattuale; posizione economica e costo lordo annuo.

Di seguito sono riportate le due tabelle di sintesi dei dati, distinti per Consorzio, e la tabella della declaratoria riferita alle categorie e posizioni economiche secondo il CCNL FICEI dipendenti.

E' opportuno precisare che con l'introduzione dell'articolo 4 bis del D. lgs. n. 181/2000 "Modalità di assunzione e adempimenti successivi" il rapporto di lavoro degli enti pubblici economici è di natura privatistica ed è applicata l'assunzione diretta di tutti i lavoratori per qualsiasi tipologia di rapporto di lavoro, salvo l'obbligo di assunzione mediante concorso, eventualmente previsto dagli statuti degli enti pubblici economici.

In termini di inquadramento contrattuale i Consorzi industriali sottoscrivono i CCNL, per i dipendenti e dirigenti, tra la FICEI (Federazione Italiana Consorzi ed Enti di Industrializzazione) e con le OO.SS. partecipanti e sottoscrittori (CGIL, CISL, UIL e FINDICI e altre OO.SS.).

Allo stato sono stati rinnovati il CCNL dipendenti 2013-2015 ed il Contratto dirigenti 2012-2014 dei Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale. Tali contratti non sono stati recepiti da alcuno dei Consorzi in quanto è intervenuto il commissariamento e non è stata avviata alcuna contrattazione decentrata.

Tabella numero personale a tempo indeterminato e costo lordo annuo dei Consorzi ASI al 31/10/2013

CONSORZIO ASI COSENZA	<i>Numero</i>	<i>Costo lordo ANNUO</i>
Direttore generale	1	250.665,60
Dirigente Amministrativo	1	74.648,06
Dirigente tecnico	0	0,00
Quadri amministrativi/tecnici	4	197.154,19
Personale amministrativo/tecnico	8	306.043,86
TOTALE	14	828.511,71

CONSORZIO ASI CROTONE	<i>Numero</i>	<i>Costo lordo ANNUO</i>
Direttore generale	1	108.554,74
Dirigente Amministrativo	0	0,00
Dirigente tecnico	0	0,00
Quadri amministrativi/tecnici	4	186.833,11
Personale amministrativo/tecnico	17	504.047,48
TOTALE	22	799.434,33

CONSORZIO ASI CATANZARO	<i>Numero</i>	<i>Costo lordo ANNUO</i>
Direttore generale	1	149.238,77
Dirigente Amministrativo	0	0,00
Dirigente tecnico	0	0,00
Quadri amministrativi/tecnici	4	197.324,25
Personale amministrativo/tecnici	6	130.551,26
TOTALE	11	477.114,28

CONSORZIO ASI VIBO VALENTIA	<i>Numero</i>	<i>Costo lordo ANNUO</i>
Direttore generale (*)	1	126.700,62
Dirigente Amministrativo	0	0,00
Dirigente tecnico	1	132.830,36
Quadri amministrativi/tecnici	6	309.716,86
Personale amministrativo/tecnico (**)	18	373.979,04
TOTALE	26	943.226,87

(*) Il D.G. assume la figura di Dirigente amministrativo senza remunerazione ulteriore

(**) 12 operai e 6 unità tecnico/amministrative

Commissario straordinario dei Consorzi industriali della Regione Calabria
(ex DPGR n. 111/2013 – L.R. n. 24/2013)

CONSORZIO ASI REGGIO CALABRIA (**)	<i>Numero</i>	<i>Costo lordo ANNUO</i>
Direttore generale	1	190.706,30
Dirigente Amministrativo	2	179.323,07
Dirigente tecnico (*)	1	0,00
Quadri amministrativi	3	164.365,31
Personale amministrativo	20	538.551,29
Quadri tecnici	12	607.424,07
Personale tecnico	9	141.190,65
TOTALE	48	1.964.413,96

(*) Il D.G. assume la figura di Dirigente tecnico senza remunerazione ulteriore

(**) 1 dipendente (C) risulta in distacco/comando con costo a carico del Consorzio ASI

Tabella Personale a tempo indeterminato del Consorzi ASI al 31/10/2013
(rif. CCNL FICEI Dirigenti 2012-2014 e CCNL FICEI Dipendenti 2010-2012)

Consorzio ASI Cosenza			Totale dipendenti: 14
<i>Posizione funzionale</i>	<i>Numero</i>	<i>Qualifica contratto</i>	<i>Posizione economica</i>
Direttore generale (*)	1	Dirigente	Dirigente
Dirigente Tecnico	0	Dirigente	Dirigente
Dirigente Amministrativo	1	Dirigente	Dirigente
Quadri	1	Q	Q2
	3		Q1
Personale	2	C	C2
	6		C1
	0		B3
	0	B	B2
	0		B1
	0		A2
	0	A	A1

(*) Il DG attualmente ricopre la funzione di Dirigente tecnico

Consorzio ASI Crotone			Totale dipendenti: 22
<i>Posizione funzionale</i>	<i>Numero</i>	<i>Qualifica contratto</i>	<i>Posizione economica</i>
Direttore generale (*)	1	Dirigente	Dirigente
Dirigente Tecnico	0	Dirigente	Dirigente
Dirigente Amministrativo	0	Dirigente	Dirigente
Quadri	0	Q	Q2
	4		Q1
Personale	2	C	C2
	3		C1
	0		B3
	4	B	B2
	5		B1
	3		A2
	0	A	A1

(*) Il DG attualmente ricopre la funzione di Dirigente amministrativo

Commissario straordinario dei Consorzi industriali della Regione Calabria
(ex DPGR n. 111/2013 - L.R. n. 24/2013)

Consorzio ASI Catanzaro			Totale dipendenti: 11
<i>Posizione funzionale</i>	<i>Numero</i>	<i>Qualifica contratto</i>	<i>Posizione economica</i>
Direttore generale (*)	1	Dirigente	Dirigente
Dirigente Tecnico	0	Dirigente	Dirigente
Dirigente Amministrativo	0	Dirigente	Dirigente
Quadri	3	Q	Q2
	1		Q1
Personale	0	C	C2
	2		C1
	0	B	B3
	0		B2
	4		B1
	0	A	A2
	0		A1

(*) Il DG attualmente ricopre la funzione di Dirigente amministrativo

Consorzio ASI Vibo Valentia			Totale dipendenti: 26
<i>Posizione funzionale</i>	<i>Numero</i>	<i>Qualifica contratto</i>	<i>Posizione economica</i>
Direttore generale (*)	1	Dirigente	Dirigente
Dirigente Tecnico	1	Dirigente	Dirigente
Dirigente Amministrativo	1	Dirigente	Dirigente
Quadri	3	Q	Q2
	3		Q1
Personale	0	C	C2
	3		C1
	4	B	B3
	2		B2
	0		B1
	7	A	A3 (**)
	2		A2
	2		A1

(*) Il DG attualmente ricopre la funzione di Dirigente amministrativo

Commissario straordinario dei Consorzi industriali della Regione Calabria
(ex DPGR n. 111/2013 – L.R. n. 24/2013)

Consorzio ASI Reggio Calabria			Totale dipendenti: 47
<i>Posizione funzionale</i>	<i>Numero</i>	<i>Qualifica contratto</i>	<i>Posizione economica</i>
Direttore generale (*)	1	Dirigente	Dirigente
Dirigente Tecnico	1	Dirigente	Dirigente
Dirigente Amministrativo	2	Dirigente	Dirigente
Quadri	13	Q	Q2
	2		Q1
Personale	5	C	C2
	5		C1
	7	B	B3
	4		B2
	3		B1
	1	A	A2
	2		A1

(*) Il DG attualmente ricopre la funzione di Dirigente tecnico

Di seguito si riporta la declaratoria di categorie e posizioni economiche secondo il CCNL FICEI dipendenti:

Categoria A1	Personale che svolge attività esecutive semplici, compiti ausiliari e/o attività di attesa e custodia
Categoria A2	Personale qualificato che, attraverso esperienza e addestramento professionale con rilevanti conoscenze/competenze riferite alla mansione esercitata
Categoria B1	Personale specializzato con compiti di coordinamento operativo di altro personale ovvero dipendente con funzioni di gestione, di controllo delle apparecchiature/impianti di servizi di valenza generale
Categoria B2	Personale che svolge attività di elevato contenuto professionale e controllo di coordinamento/controllo di gruppi di lavoratori e/o attività di alto contenuto specialistico, che richiedono l'ausilio di tecnologie avanzate
Categoria B3	Personale in possesso di capacità di del livello inferiore che esercita funzioni di elevata complessità gestionale come tale riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del DG
Categoria C1	Personale che svolge funzioni direttive di unità organizzative importanti e/o che svolge funzioni professionali specialistiche
Categoria C2	Personale che svolge funzioni di unità organizzative di elevata variabilità, di notevole complessità ed importanza in relazione agli obiettivi degli Enti, o che svolge funzioni professionali di elevata responsabilità
Categoria Q1	Personale che svolge funzioni di coordinamento, controllo e integrazione di più settori diversificati con ampio grado di discrezionalità e decisionalità con dipendenza funzionale diretta dalla Dirigenza, le funzioni sono strettamente e direttamente connessi agli obiettivi e sono della massima importanza per i risultati degli Enti
Categoria Q2	Personale in possesso delle caratteristiche professionali del parametro Q1 e che ha maturato una consolidata e specifica esperienza e la esercita in ambienti e contesti che richiedano funzioni professionali e scientifiche di grande complessità di strutture tecnico-organizzative, elevata variabilità e particolare importanza e strategicità in relazione ai fini degli Enti

**Tabella personale a tempo indeterminato dei Consorzi ASI della Regione Calabria
(rif. CCNL FICEI Dirigenti 2012-2014 e CCNL FICEI Dipendenti 2010-2012)**

<i>Posizione funzionale</i>	<i>Numero</i>	<i>Qualifica contratto</i>	<i>Posizione Economica</i>
Dirigenti	11	Dirigente	Dirigente
Quadri	17	Q	Q2
	16		Q1
Personale	9	C	C2
	19		C1
	13	B	B3
	12		B2
	8		B1
	6	A	A2
	4		A1
	7		A3

4. Lo stato di consistenza dei beni mobili, immobili, strumentali e la natura giuridica del possesso

In merito alla consistenza dei beni, di qualunque natura, e del titolo di possesso il Commissario, per l'esigenza di rispettare il dettato civilistico del procedimento di accorpamento, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti, ha richiesto ai Direttori generali di individuare e dichiarare: i soli beni immobili, la cui proprietà consortile risulta dalla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri immobiliari unitamente alla indicazione del loro valore riportata nel bilancio dell'ente; i beni mobili e strumentali secondo le descrizioni previste civilisticamente ed i corrispondenti valori riportati nei bilanci.

Di seguito sono state riportate le tabelle di sintesi per singolo Consorzio con l'indicazione dei titoli di proprietà, come riportati dai Direttori generali ed asseverati dai Collegi dei Revisori, ed i valori corrispondenti di bilancio.

Si precisa che per alcuni Consorzi sono stati riportati, in note, anche i beni non trascritti in Conservatoria, ma di cui viene riportata in bilancio la corrispondente voce, descrizione e valore.

CONSORZIO PER SVILUPPO INDUSTRIALE DI COSENZA			
<i>Tipologia Beni Immobili / Mobili / Strumentali</i>	<i>Numero</i>	<i>Titolo giuridico</i>	<i>Valore residuo iscritto a bilancio</i>
Fabbricati (*)	n.i.	n.i.	0,00
Sede consortile (**)	1	Proprietà	1.137.084,00
Terreni con qualificazione agricola varia (*)	n.d.	n.i.	0,00
Terreni area Porto Corigliano (*)	n.i.	Proprietà	167.000,00
Lotti industriali (***)	n.i.	n.d.	4.236.567,00
VALORE BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'			5.540.651,00
Strade/Infrastrutture	n.i..	n.i.	0,00
Beni strumentali (mobili, arredi, impianti, macchinari, attrezzature, macchine ufficio, software, impianti e apparati telefonici, autovetture)	n.d.	Proprietà	26.720,39
TOTALE VALORE BENI IMMOBILI/MOBILI IN PROPRIETA'			5.567.371,39

NOTA: Il Consorzio ASI di Cosenza non ha compilato lo schema predisposto dal Commissario per la ricognizione dei beni immobiliari, dei beni mobili e strumentali ed ha trasmesso formalmente e telematicamente la sola visura e trascrizione dell'immobile relativo alla sede consortile. Successivamente, in termini informali e su solo supporto cartaceo, in data 19/12/2013 ha consegnato al Commissario il volume della raccolta delle visure catastali relative ai beni immobili (terreni, fabbricati, relitti, ecc.). Si evidenzia che i dati riportati in tabella sono assunti dai documenti, telematici e cartacei trasmessi dalla Direzione generale, ma il bilancio in forma abbreviata relativo all'esercizio 2012 riporta alla voce immobilizzazioni materiali la somma di Euro 1.330.844,00 senza alcuna descrizione in merito alla tipologia.

(*) I fabbricati ed i terreni risultano indicati nelle sole visure dell'Agenzia dell'Entrate di Cosenza

(**) Risulta indicata la sede consortile con trascrizione di atto giudiziario presso la Conservatoria al n. 8455 Registro generale e n. 7052 del Registro particolare in data 30/03/1995. Inoltre risulta l'iscrizione del 16/04/1994 di ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia per credito; la trascrizione del 30/03/1995 del verbale pignoramento immobiliare; della iscrizione del 15/07/2005 di ipoteca giudiziale derivante da sentenza di condanna; della trascrizione del 19/04/2006 di vincolo di destinazione.

(***) Dei lotti industriali non risultano specificatamente riportati i titoli di proprietà, ma solo il valore iscritto a bilancio

Commissario straordinario dei Consorzi industriali della Regione Calabria
(ex DPGR n. 111/2013 – L.R. n. 24/2013)

CONSORZIO PER SVILUPPO INDUSTRIALE DI CATANZARO			
<i>Tipologia Beni Immobili / Mobili / Strumentali</i>	<i>Numero</i>	<i>Titolo giuridico</i>	<i>Valore residuo iscritto a bilancio</i>
Fabbricati (*)	12	n.i.	0,00
Sede consortile (*)	6	n.i.	0,00
Aree urbane (*)	3	n.i.	0,00
Impianti produzione energia/ambiente (*)	5	Proprietà	2.332.668,87
Lotti industriali (*)	562	Proprietà	1.357.830,89
VALORE BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'			3.690.499,76
Strade/Infrastrutture	n.i..	n.i.	n.v.
Beni strumentali (mobili, arredi, impianti, macchinari, attrezzature, macchine ufficio, software, impianti e apparati telefonici, autovetture)	3	Proprietà Leasing	30.349,95
TOTALE VALORE BENI IMMOBILI/MOBILI IN PROPRIETA'			3.720.849,71

(*) Il valore è riportato nei Conti d'ordine del bilancio

CONSORZIO PER SVILUPPO INDUSTRIALE DI CROTONE			
<i>Tipologia Beni Immobili / Mobili / Strumentali</i>	<i>Numero</i>	<i>Titolo giuridico</i>	<i>Valore residuo iscritto a bilancio</i>
Fabbricati	n.i.	n.i.	0,00
Sede consortile	n.i.	n.i.	0,00
Piattaforma Depurativa (*)	1	Trasferimento da AgenSud	3.712.339,07
Lotti industriali	n.i.	n.i.	0,00
VALORE BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'			3.712.339,07
Centro Servizi	1	Concessione	0,00
Vasche accumulo acque industriali	1	Concessione	0,00
Partitore acque industriali	1	Concessione	0,00
Strade/Infrastrutture	n.i..	n.i.	n.v.
Beni strumentali (mobili, arredi, impianti, macchinari, attrezzature, macchine ufficio, software, impianti e apparati telefonici, autovetture)	6	Proprietà Leasing	76.022,32
TOTALE VALORE BENI IMMOBILI/MOBILI IN PROPRIETA'			3.788.361,39

(*) Bene non trascritto in Conservatoria

CONSORZIO PER SVILUPPO INDUSTRIALE DI VIBO VALENTIA			
<i>Tipologia Beni Immobili / Mobili / Strumentali</i>	<i>Numero</i>	<i>Titolo giuridico</i>	<i>Valore residuo iscritto a bilancio</i>
Fabbricati	12	Proprietà	3.047.820,15
Sede consortile	1	Proprietà	289.426,23
Depuratore	2	Proprietà	4.463.549,31
Centralina Mini Idro	1	Proprietà	337.674,40
Lotti industriali (*)	133	Proprietà	699.086,45
Terreni di proprietà	n.d.	Proprietà	599.180,60
VALORE BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'			8.837.556,54
Strade/Infrastrutture (**)	n.d.	Proprietà	n.v.
Beni strumentali (mobili, arredi, impianti, macchinari, attrezzature, macchine ufficio, software, impianti e apparati telefonici, autovetture)	14	Proprietà	135.286,40
TOTALE VALORE BENI IMMOBILI/MOBILI IN PROPRIETA'			9.572.023,54

(*) Il valore riportato, come da bilancio, è riferito alla rivendita dei lotti

(**) Le strade e le altre infrastrutture non sono valorizzate in bilancio

Commissario straordinario dei Consorzi industriali della Regione Calabria
(ex DPGR n. 111/2013 – L.R. n. 24/2013)

CONSORZIO PER SVILUPPO INDUSTRIALE DI REGGIO CALABRIA			
<i>Tipologia Beni Immobili / Mobili / Strumentali</i>	<i>Numero</i>	<i>Titolo giuridico</i>	<i>Valore residuo iscritto a bilancio</i>
Fabbricati	n.i.	n.i.	0,00
Sede consortile	1	Proprietà	97.845,78
Depuratore	1	Proprietà.	561.132,47
Lotti industriali (*)	n.i..	n.i./Proprietà	2.431.658,67
Terreni per infrastrutture	n.d.	Proprietà	1.051.982,98
VALORE BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'			4.142.619,90
Strade/Infrastrutture (*)	n.d.	n.d.	64.927,85
Beni strumentali (mobili, arredi, impianti, macchinari, attrezzature, macchine ufficio, software, impianti e apparati telefonici, autovetture)	7	Proprietà	348.335,75
TOTALE VALORE BENI IMMOBILI/MOBILI IN PROPRIETA'			4.555.883,50

(*) Beni in parte non trascritti in Conservatoria

(**) Risultano iscritte a bilancio la somma di €5.495.946,53 per: Area urbana (Comune di Anopia); Impianto di depurazione (Comune di Gioia Tauro); Impianti sollevamento e griglie oleodinamiche (Comuni diversi) e la somma di €1.329.250,51 per Impianto depurazione (Comune Gioia Tauro) ; condotte fognarie e impianti di sollevamento (Comuni diversi) Di tali opere non risulta la trascrizione in Conservatoria.

Il decreto costitutivo del CORAP determinerà, in maniera puntuale, l'attivo patrimoniale di ogni singolo Consorzio accorpato riferito alle immobilizzazioni materiali da volturare al CORAP stesso.

5. I progetti/interventi in corso di realizzazione

In ordine ai progetti e/o interventi in corso di realizzazione il Commissario ha richiesto ai Direttori generali di descrivere tutti i progetti in corso di realizzazione dettagliando: la tipologia del progetto/intervento; l'agglomerato di competenza esecutiva; la data di avvio e lo stato attuale e l'importo.

Le tabelle riepilogative, di seguito riportate, descrivono lo stato attuativo per singolo Consorzio e gli importi distinti e complessivi.

Ente Consortile	Tipologia di progetto	Agglomerato di competenza	Data di avvio	Importo
Consorzio ASI CS	Realizzazione Viabilità Ed Infrastrutture Primarie della "Zona Nord a Monte della SS 106 R" – Schiavonea	Schiavonea	23/01/2012	1.701.361,51
	Realizzazione Viabilità ed Infrastrutture Primarie della "Zona Sud a Monte della SS 106 R" - Schiavonea.		23/01/2012	
	Realizzazione Viabilità ed Infrastrutture Primarie della "Zona Nord a Valle della SS 106 R" - Schiavonea.		23/01/2012	
	Realizzazione Infrastrutture Primarie della "Zona Nord".	Piano Lago	23/01/2012	426.640,65
	Completamento viabilità e Infrastrutture primarie della zona sud a monte della SS 106 R".	Rossano	23/01/2012	2.831.551,30
	Rifunzionalizzazione e Completamento del Depuratore consortile.			
	Realizzazione della Rete di Sicurezza.			
	Realizzazione della Rete Cablata.			
	Realizzazione della recinzione.			
	Completamento Opere Infrastrutturali	Trebisacce	23/01/2012	209.171,91
Urbanizzazione Primaria Area PIP "Imbreci"	Villapiana	23/01/2012	369.530,77	
TOTALE				5.538.256,18

Commissario straordinario dei Consorzi industriali della Regione Calabria
(ex DPGR n. 111/2013 – L.R. n. 24/2013)

Ente Consortile	Tipologia di progetto	Agglomerato di competenza	Data di avvio	Importo
Consorzio ASI KR	Manutenzione straordinaria opere idrauliche e stradali (intervento ciclico)	Area industriale di Crotona	30/03/1988	1.041.177,11
	Infrastrutture viarie agglomerato – Centro Servizi (intervento ciclico)		n.i.	1.214.703,63
	Elaborazione variante Piano regolatore infrastrutture viarie		23/03/1989	723.039,66
	Completamento Porto di Crotona	Porto di Crotona	13/01/1988	4.312.931,56
TOTALE				7.291.851,96

Ente Consortile	Tipologia di progetto	Agglomerato di competenza	Data di avvio	Importo
Consorzio ASI CZ	Ristrutturazione e completamento piattaforma depurativa e adeguamento collettori fognari e impianti sollevamento dei comuni limitrofi	Area industriale di Lamezia Terme	12/11/2010	3.759.867,75
	Progettazione, realizzazione e conduzione impianto distribuzione carburanti		30/11/2013	4.068.500,00
TOTALE				7.828.367,75

Ente Consortile	Tipologia di progetto	Agglomerato di competenza	Data di avvio	Importo
Consorzio ASI VV	Potenziamento impianto depurazione c/o Comune di Vibo Valentia	////	11/04/2013	2.026.346,16
	Lavori collettamento fognario c/o Comune di Vibo Valentia	/////	In corso	389.869,00
	Lavori collettamento fognario c/o Comuni di Dasà, Arena e Acquaro	/////	30/11/2011	1.013.173,08
	Realizzazione Villaggio Industriale	Porto Salvo	03/05/2012	6.493.457,22
	Completamento infrastrutture collegamento comparto A e B	Aeroporto	Sospeso per attesa rifinanziamento	1.745.262,50
	1° Stralcio opere urbanizzazione	Mesima	Sospeso per attesa rifinanziamento	2.621.876,84
TOTALE				14.289.984,80

Ente Consortile	Tipologia di progetto	Agglomerato di competenza	Data di avvio	Importo
Consorzio ASI RC	n.d.	n.d.	n.d.	0,00
TOTALE				0,00

Il Consorzio ASI di RC ha dichiarato che nessun progetto è in corso di realizzazione

6. I rapporti giuridici, attivi e passivi, e i procedimenti pendenti davanti all'Autorità giudiziaria

In merito ai rapporti giuridici, attivi e passivi, ed ai procedimenti pendenti davanti all'Autorità giudiziaria il Commissario ha richiesto ai Direttori generali l'esposizione dei rapporti e dei procedimenti e, ove possibile e ove dichiarato, le diverse valorizzazioni.

Si è successivamente a disaggregare e riaggregare i dati per distinguere i procedimenti giudiziari promossi dal singolo Consorzio e quelli proposti contro e distinguendo ulteriormente tra soggetti pubblici e privati. Ad ogni disaggregazione è stato attribuito il valore, in attivo e passivo, comunicato dalle singole Direzioni generali.

Infine, sono stati aggregati e distinti i valori dei rapporti attivi e passivi in capo ad ogni singolo Consorzio.

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE COSENZA			
Procedimenti giudiziari promossi dal Consorzio			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i> <i>(presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Verso enti pubblici	9	n.i.	1° grado
		n.i.	2° grado
		n.i.	3° grado
		n.i.	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti verso enti pubblici		n.i.	
Verso privati	27	n.i.	1° grado
		n.i.	2° grado
		n.i.	3° grado
		n.i.	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti verso privati		n.i.	
Procedimenti giudiziari promossi contro il Consorzio			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i> <i>(presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Da enti pubblici	0	n.i.	1° grado
	0	n.i.	2° grado
	0	n.i.	3° grado
	0	n.i.	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti promossi da enti pubblici		n.i.	
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i> <i>(presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Da privati	41	n.i.	1° grado
		n.i.	2° grado
		n.i.	3° grado
		n.i.	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti promossi da privati		n.i.	
Procedimenti concorsuali			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i> <i>(presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Insinuazione	1	n.i.	Procedura aperta
Concordato		n.i.	Procedura aperta
TOTALE procedimenti concorsuali		n.i.	

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE COSENZA	
Rapporti giuridici	
Rapporti giuridici attivi	93.642,24
Rapporti giuridici passivi	116.484,00

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE CATANZARO			
Procedimenti giudiziari promossi dal Consorzio			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo (presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Verso enti pubblici	4	42.518,5	1° grado
	0	0,00	2° grado
	0	0,00	3° grado
	0	0,00	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti verso enti pubblici		42.518,5	
Verso privati	6	2.202.016,58	1° grado
	1	662,76	2° grado
	0	0,00	3° grado
	0	0,00	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti verso privati		2.202.679,34	
Procedimenti giudiziari promossi contro il Consorzio			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo (presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Da enti pubblici	0	0,00	1° grado
	1	n.q.	2° grado
	0	0,00	3° grado
	1	423.915,40	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti promossi da enti pubblici		423.915,40	
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo (presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Da privati	9	1.267.429,70	1° grado
	3	1.183.047,17	2° grado
	0	0,00	3° grado
	1	650.931,26	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti promossi da privati		3.101.408,13	
Procedimenti concorsuali			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo (presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Insinuazione	4	241.137,62	Procedura aperta
Concordato	0	0,00	Procedura aperta
TOTALE procedimenti concorsuali		241.137,62	

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE CATANZARO	
Rapporti giuridici	
Rapporti giuridici attivi	2.099.113,00
Rapporti giuridici passivi	1.792.816,00

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE CROTONE			
Procedimenti giudiziari promossi dal Consorzio			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i> <i>(presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Verso enti pubblici	4	526.598,44	1° grado
	0	0,00	2° grado
	0	0,00	3° grado
	3	621.112,97	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti verso enti pubblici		1.147.721,41	
Verso privati	12	309.804,12	1° grado
	0	0,00	2° grado
	0	0,00	3° grado
	4	27.732,61	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti verso privati		337.536,73	
Procedimenti giudiziari promossi contro il Consorzio			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i> <i>(presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Da enti pubblici	0	0,00	1° grado
	0	0,00	2° grado
	0	0,00	3° grado
	0	0,00	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti promossi da enti pubblici		0,00	
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i> <i>(presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Da privati	9	5.824.896,33	1° grado
	4	9.037,00	2° grado
	0	0,00	3° grado
	3	345.536,34	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti promossi da privati		6.179.469,67	
Procedimenti concorsuali			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i> <i>(presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Insinuazione	18	1.728.892,74	Procedura aperta
Concordato	3	55.712,27	Procedura aperta
TOTALE procedimenti concorsuali		1.784.605,01	

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE CROTONE	
Rapporti giuridici	
Rapporti giuridici attivi	74.387,76
Rapporti giuridici passivi	0,00

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE VIBO VALENTA			
Procedimenti giudiziari promossi dal Consorzio			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i> <i>(presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Verso enti pubblici	5	507.643,63	1° grado
	0	0,00	2° grado
	0	0,00	3° grado
	0	0,00	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti verso enti pubblici		507.643,63	
Verso privati	8	687.531,07	1° grado
	0	0,00	2° grado
	0	0,00	3° grado
	0	0,00	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti verso privati		687.531,07	
Procedimenti giudiziari promossi contro il Consorzio			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i> <i>(presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Da enti pubblici	1	n.d.	1° grado
	0	0,00	2° grado
	0	0,00	3° grado
	0	0,00	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti promossi da enti pubblici		n.d.	
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i> <i>(presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Da privati	12	1.047.724,72	1° grado
	0	0,00	2° grado
	1	200.000,00	3° grado
	0	0,00	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti promossi da privati		1.047.724,72	
Procedimenti concorsuali			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo</i> <i>(presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Insinuazione	2	n.d.	Procedura aperta
Concordato	0	0,00	Procedura aperta
TOTALE procedimenti concorsuali		n.d.	

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE VIBO VALENTA	
Rapporti giuridici	
Rapporti giuridici attivi	256.622,40
Rapporti giuridici passivi	388.551,40

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE REGGIO CALABRIA			
Procedimenti giudiziari promossi dal Consorzio			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo (presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Verso enti pubblici	7	5.168.796,74	1° grado
	1	n.d.	2° grado
	2	3.625.976,51	3° grado
	0		3° Fase esecutiva
TOTALE procedimenti verso enti pubblici		8.794.773,25	
Verso privati	7	511.780,06	1° grado
	8	3.697.078,54	2° grado
	0	0,00	3° grado
	0	0,00	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti verso privati		4.208.858,60	
Procedimenti giudiziari promossi contro il Consorzio			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo (presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Da enti pubblici	2	231.241,67	1° grado
	2	47.421,58	2° grado
	2	2.442.841,14	3° grado
	0	0,00	Fase esecutiva
TOTALE procedimenti promossi da enti pubblici		2.721.504,39	
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo (presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Da privati	62	26.698.654,48	1° grado
	13	5.418.642,24	2° grado
	2	32.703,00	3° grado
	0		Fase esecutiva
TOTALE procedimenti promossi da privati		32.419.999,72	
Procedimenti concorsuali			
<i>Procedimenti</i>	<i>Numero</i>	<i>Importo (presunti ed esclusi gli indeterminati)</i>	<i>Grado di giudizio</i>
Insinuazione	14	1.391.266,44	Procedura aperta
Concordato	0	0,00	Procedura aperta
TOTALE procedimenti concorsuali		1.391.266,44	

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE REGGIO CALABRIA	
Rapporti giuridici	
Rapporti giuridici attivi	892.259,10
Rapporti giuridici passivi	53.900,54